

► ECHI DELLA VITA DELLA PROVINCIA D'EUROPA

“Per essere più strettamente uniti, lavorare in modo più creativo e agire con una più grande solidarietà, formiamo un'unica Provincia volta a superare le limitazioni delle nazionalità”



SALUTI DA PARIGI!

Sappiamo da fonti sicure che EuroInfo viene ricevuto e letto anche oltreoceano! I Maristi sono legati dalla comune missione di condividere il Vangelo, missione portata avanti in molti luoghi, compreso un centro di reclusione nei Paesi Bassi. Dal sud d'Italia, ci giungono echi sul modo in cui le persone sono invitate a pensare al loro prossimo in accordo con il carisma marista. La provincia e numerosi confratelli della regione tedesca hanno gioito con Thilo Saft e la sua famiglia in occasione della sua ordinazione sacerdotale, a Osnabrück, in Germania. Ringraziamo di cuore tutti coloro che inviano dei contributi.

Joaquín Fernández & Martin McAnaney

Ordinazione sacerdotale di Thilo Saft a Osnabrück e prima messa ad Ankum, Germania, 23 e 24 maggio

“Ciò che ci unisce tutti è l'aspirazione alla vita che Dio ha donato a ciascuno di noi... È Dio che prende l'iniziativa... Ho fiducia nell'iniziativa di Dio? Posso affidarmi a Lui?... La sua iniziativa è uno degli aspetti di questa dinamica, l'altro è la mia risposta a questa chiamata”. Ludger Werner (Ger) ha posto queste domande ad un'assemblea di 400 persone durante l'omelia della prima messa che Thilo ha celebrato nella sua parrocchia d'origine, Ankum. Presentandosi all'ordinazione sacerdotale, Thilo ha espresso una parte della sua risposta all'iniziativa di Dio, e l'evento è stato l'occasione per la sua famiglia, gli amici e i confratelli, di celebrare con lui questo impegno. Le due liturgie sono state accompagnate dalle corali locali. La festa è stata gioiosa, piena di colore locale e carica di emozione particolare per il fatto che era una “prima” nella provincia d'Europa. Il provinciale, Hubert Bonnet-Eymard, ha ricordato a Thilo la tabella di marcia del ministero sacerdotale partendo da alcune parole di papa Francesco nella Evangelii Gaudium (49, 104 e 107): essere testimone della misericordia del Signore, tanto più se si è maristi; essere al servizio delle comunità dove Dio mi chiama ad essere ministro; accompagnare i giovani nel loro cammino personale e aiutarli a discernere la loro vocazione particolare. www.facebook.com/bistumosnabrueck/photos_stream



Settimana santa nel centro di reclusione, presso Schipol, Paesi Bassi



Tom Kouijzer (NL) e Fernando Torres (Messico), due seminaristi maristi di Casa Maria (teologo internazionale, Roma),

nel quadro di un'esperienza pastorale, hanno trascorso la settimana santa nel centro di reclusione, accompagnati dal nostro confratello Wim van Broekhoven (NL), che ne è cappellano. Insieme hanno partecipato alla liturgia del venerdì santo. Tom e Fernando hanno impiegato il loro tempo ad ascoltare le storie dei detenuti, un certo numero dei quali sono rifugiati provenienti da paesi lacerati dalla guerra, come Siria e Yemen. Tra gli altri carcerati, ce ne sono molti che provengono da luoghi svantaggiati e molti sono stati usati come corrieri della droga. Tom e Fernando hanno affermato che l'esperienza ha dato loro "la possibilità... di riflettere più profondamente sulla vocazione marista al servizio dei più abbandonati".



Intenzione di preghiera

"Ero carcerato e siete venuti a trovarmi..." (Mt 25-36). Alcune parrocchie e alcuni progetti in provincia rispondono direttamente ai bisogni di quelle persone che, per diversi motivi, sono private della loro libertà con la carcerazione e la reclusione. Preghiamo per tutti coloro che si prendono cura dei detenuti, specialmente in provincia. Signore, spezza le catene della paura e dell'isolamento e mostra a ciascuno di noi che nessuna barriera, nessun muro, nessuna sbarra ci può separare dal tuo amore e dalla tua misericordia, che sono incondizionati.

Una testimonianza di Jean Hénaff, in risposta di un articolo di EuroInfo 80, aprile 2015

Sono nel mio novantesimo anno di età e mi trovo in Oceania dal 1954. Vivo alla Casa Regionale della Nuova Caledonia. Ho letto con interesse l'articolo sull'incontro circa "il ministero delle chiese di centro città". Anch'io cerco di lavorare in questo ambiente, ma non sempre in collegamento con una chiesa locale. Cerco, per riprendere l'inizio dell'articolo, di fare "evangelizzazione in diretta", avvicinando le persone per strada o nei negozi. Continuo la conversazione su un argomento di attualità e le lascio con il saluto "Dio vi custodisca" oppure "Dio vi protegga". Dio è sempre più assente nella vita delle persone e credo che bisogna cominciare a dire a tutti che Dio è con loro. Al momento di pagare il pedaggio in autostrada, dicevo all'impiegata: "Dio ti protegga". Ricevevo sempre un grande sorriso e un grande grazie. Nel villaggio di Païta, dove celebravo la messa ogni domenica, molte persone mi imitavano e mi salutavano dicendo "Dio ti protegga". Non so se ho convertito due o tre persone, ma cerco, quando le circostanze lo permettono, di dire che Dio esiste e che non è lontano da noi.

Missione marista e settimana vocazionale -Marconia, Italia, 23-28 febbraio

La settimana animata da Luigi Savoldelli (It) e suor Beatriz Matos (SMSM) è stata una continuazione delle attività iniziate nel novembre 2014 nella parrocchia e nelle scuole di Marconia. Insegnanti e studenti hanno partecipato ad esercizi di ascolto, di condivisione e di azione sul modo di vivere da cristiani "qui e ora" e di essere attenti alla presenza dell'altro/i. Il tema principale dell'avvenimento è stato tratto dalle frasi di Papa Francesco: "Non più schiavi, ma fratelli e sorelle" e "Mai senza l'altro". Ci sarà ancora altro per l'anno prossimo!

